

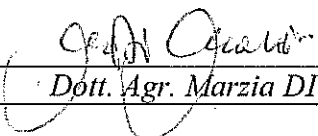

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA
VITA NELLE AREE RURALI
Ufficio Diversificazione, Ricerca e sperimentazione

FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
Regione Abruzzo


BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
1.1.1

*Azioni nel campo della formazione
professionale e dell'informazione
Azione A) "Formazione"*

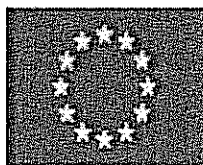
Il Responsabile dell'Ufficio DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ, RICERCA E SPERIMENTAZIONE  Dott. Agr. Marzia DI MARZIO	Il Dirigente del Servizio DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI  Dott. Giovanna ANGELUCCI
---	---

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 247 del 8 APR 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)







Regione Abruzzo

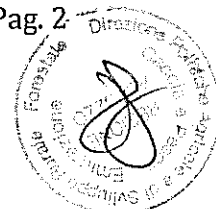
– P.S.R. 2007/2013 –
Regolamento CE 1698/2005
Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) “Formazione”

BANDO PER L’ANNUALITA’ 2013

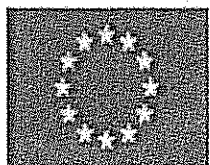
La Regione Abruzzo, mediante la misura 1.1.1 del PSR 2007/2013, promuove interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio al fine di soddisfare i fabbisogni formativi provenienti dagli operatori del settore agroforestale ed agroalimentare regionale.

Il presente bando afferente l’annualità 2013 è costituito da cinque diverse sezioni:

- A. PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013 - che, come disposto dalla relativa misura del PSR, individua gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative da realizzare ed i relativi contenuti formativi, i soggetti abilitati all’erogazione della formazione della misura 111 - Azione A) Formazione - del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le categorie di spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;
- B. AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI – anno 2013 - che è rivolto agli Enti Formativi e finalizzato alla raccolta ed individuazione delle offerte formative da rivolgere ai beneficiari della misura e nel quale vengono definite le modalità di presentazione delle proposte formative, le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposizioni per le attività formative;
- C. AVVISO PUBBLICO REGIONALE per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE di ADESIONE ad ATTIVITA’ FORMATIVA a MEZZO di ENTI di FORMAZIONE RICONOSCIUTI ed ACCREDITATI – anno 2013 – indirizzato ai beneficiari finali della misura, nel quale vengono definite le procedure per la scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione delle domanda di aiuto e di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate;
- D. Modello di domanda per la presentazione di proposte di servizi formativi da parte degli Enti di Formazione;
- E. Modello di domanda di adesione alle attività formative da parte dei beneficiari finali della misura.



SEZIONE “A”



Regione Abruzzo

– P.S.R. 2007/2013 –
Regolamento CE 1698/2005

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) “Formazione”

**PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI
SETTORI AGRICOLO E FORESTALE
ANNO 2013**

OBIETTIVI

Gli **obiettivi** specifici perseguiti dal P.S.R. 2007-2013 per la Misura 111 “ Azione nel campo della formazione professionale e dell’informazione - Azione A) – Formazione per le imprese agricole e forestali”(di seguito “Formazione”) consistono nel:

- sostenere attività di formazione e di aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali rivolte agli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonché ai giovani che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola e forestale;
- sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire un’azienda agricola economicamente redditizia, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione anche in vista della fuoriuscita dal regime delle quote latte per il settore lattiero-caseario e sia per indirizzare la gestione dell’impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela, in generale, delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche e, più in particolare, delle risorse idriche e della biodiversità, puntando alla mitigazione dei cambiamenti climatici ed al potenziamento dell’impiego delle energie rinnovabili;
- promuovere un’adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l’applicazione dei requisiti di condizionalità, delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell’ambiente;



- promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l'offerta di formazione;
- garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti relativi alla condizionalità a carico degli agricoltori ai sensi degli artt. 4-6 e degli Allegati II e III del Reg. CE 73/2009 e del D.M. n. 16809 del 24.11.2008 (di modifica e integrazione al D.M. n. 12541 del 21.12.2006) recepito con D.G.R. n. 13 del 2.2.2009.

1. AREA D' INTERVENTO

La misura si applica sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

2. AREE TEMATICHE FORMATIVE SPECIFICHE

Nell'ambito dell'Azione A) - "Formazione"- ed in attuazione degli obiettivi specifici della misura 1.1.1. si prevede di ritenere ammissibile a finanziamento la partecipazione a corsi di formazione in una delle seguenti aree tematiche:

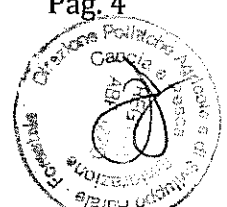
- ❖ SVILUPPO DI COMPETENZE IMPRENDITORIALI, AMMINISTRATIVE E DI MARKETING,
- ❖ INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELL'ICT (INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY);
- ❖ NUOVI PROCESSI TECNOLOGICI E PRASSI INNOVATIVE;
- ❖ QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E DEL PRODOTTO;
- ❖ CONSERVAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE;
- ❖ NUOVI STANDARD QUALITATIVI DELLE PRODUZIONI.

Le attività formative riguardanti specificamente la materia forestale, come indicato nella Tabella 9B del PSR Abruzzo, sono finanziate in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e necessitano di rendicontazione separata, pertanto le attività formative dovranno essere oggetto di specifici moduli "ad hoc" riservati ai soggetti che ne faranno esplicita richiesta.

3. DEMARCAZIONE TRA OPERAZIONI FINANZIABILI NELL'AMBITO DELLA PRESENTE MISURA E OPERAZIONI FINANZIABILI ATTRAVERSO ALTRI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. dal 105 al 110 del Reg. (CE) n.1234/2007 e s.m.i.: pertanto, nell'ambito del PSR Abruzzo 2007/2011 non si interviene in queste aree formative.

Per quanto attiene la Demarcazione con l'OCM Ortofrutta si definisce che possano partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) qualora il rispettivo Programma Operativo (PO) di riferimento non preveda attività di Formazione.





In riferimento all'OCM Olio d'oliva si stabilisce che possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

In ogni caso il socio della OP è tenuto a farsi rilasciare, dalla OP stessa, una apposita dichiarazione attestante che il rispettivo Programma Operativo non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso socio non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO medesimo.

Il sostegno non riguarda le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle attività formative finanziate dal FSE.

4. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE

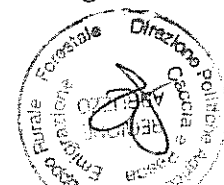
I Progetti di formazione devono svilupparsi attraverso Corsi di due tipologie corrispondenti, rispettivamente, alla durata di 150 ore e/o alla durata di 40/50 ore, con lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole che affrontino tra l'altro, nell'ambito degli obiettivi generali e delle tematiche sopra individuate, i seguenti temi:

- nozioni su organizzazione e norme Comunitarie;
- nozioni di contabilità aziendale;
- nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;
- nozioni di lotta guidata;
- normativa in materia di condizionalità;
- contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;
- legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;
- legislazione regionale di interesse agricolo;
- nozioni di informatica;
- nozioni di marketing;
- zootecnia;
- qualità dei prodotti;
- contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03;
- elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;
- normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale;
- ecc.

In ogni caso sono escluse dal computo delle ore di attività formativa quelle relative al colloquio finale.

I moduli formativi devono prevedere lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole e per ogni attività formativa proposta devono essere indicati:

- descrizione dettagliata del servizio offerto,



- area tematica,
- durata,
- personale docente impiegato,
- localizzazione,
- costi connessi al servizio stesso (in particolare quelli relativi ad organizzazione, personale docente e non docente impegnato nelle attività formative, supporti e sussidi didattici, e tutte le altre spese riconducibili all’attuazione dell’intervento formativo).

Le proposte formative autorizzate sono raggruppate in un “CATALOGO FORMATIVO” pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo

5. SOGGETTI ABILITATI ALL’EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative possono essere proposte e realizzate esclusivamente da:

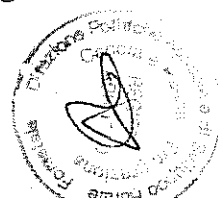
- A. Enti di formazione professionale riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come da DM 25 maggio 2001 n. 166 e già accreditati presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel corso dell’anno 2012 (per i quali non è richiesta una nuova procedura di accreditamento ai sensi del presente bando).
- B. Enti di formazione professionale riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come da DM 25 maggio 2001 n. 166 che fanno richiesta di accreditamento in adesione al presente Bando secondo le modalità previste dalla D.G.R. del 22/02/2010 n. 87. pubblicata sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 16 del 12/03/2010, e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi 3 anni.

Si precisa che per “esperienza di formazione nei settori agricolo e forestale negli ultimi tre anni”, come indicato nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, si intende che i corsi formativi attuati dagli Enti di formazione siano analoghi, per durata e per numero di partecipanti, a quelli finanziati dal presente bando, attinenti al settore agricolo forestale, che si sono svolti in sedi adeguate ed idonee, che si siano conclusi con un esame finale e, quindi, con il rilascio di un attestato di idoneità.

Per i soli Enti di cui al punto B. che fanno richiesta di accreditamento trovano applicazione i seguenti criteri:

6.1 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE:

- | | |
|--|--|
| • Numero di anni di esperienza specifica di formazione nei settori agricolo e forestale (con un minimo di tre) dell’Ente riconosciuto; | • 1 punto per ogni anno a partire dal quarto
1 punto per ogni anno a partire dal quarto |
| • Maggior disponibilità di sedi operative sul territorio regionale | 1 punto per ogni sede operativa |
| • Dislocazione delle sedi operative su tutte le quattro province | 5 punti per chi copre tutte le province del territorio regionale |
| • Possesso della certificazione di qualità | 2 punti. |





6. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici del bando relativo alla misura 1.1.1 gli imprenditori agricoli singoli o associati, i coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole, tutti in possesso dei requisiti richiesti dal PSR, con priorità per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e per i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP). Sono esclusi imprenditori, coadiuvanti e dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo

7.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI

Possono essere ammessi a finanziamento i beneficiari che presentino idonea domanda di partecipazione alle iniziative formative autorizzate in attuazione del presente bando per il tramite degli ENTI riconosciuti e che presentino specifica relativa domanda di aiuto tramite portale SIAN nel rispetto delle modalità previste dal presente bando.

I soggetti di cui sopra che siano risultati ammessi a finanziamento possono beneficiare del contributo finale solo nel caso in cui la propria partecipazione al rispettivo corso raggiunga almeno il 90% della durata complessiva e risulti superata la prova finale.

L'aiuto viene erogato a rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario partecipante al corso, nella misura del 90% della spesa medesima.

Ciascun beneficiario può partecipare a più di una iniziativa formativa, ma in ogni caso non può essere superato il limite di finanziamento di 3.000,00 EURO per beneficiario per ciascun anno solare, prendendo a riferimento la data del provvedimento di ammissione a contributo.

6.2. CRITERI DI SELEZIONE PER I BENEFICIARI

In caso di limitata disponibilità finanziaria e/o di un numero di richiedenti superiore a 15 unità per corso saranno formulate graduatorie sulla base dei criteri di selezione di seguito esposti ed approvati in sede di Comitato di Sorveglianza:

- Giovani agricoltori che si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola e forestale beneficiando di un aiuto comunitario 3 punti
- Agricoltori che richiedono l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) 2 punti
- Partecipazione ad altri corsi di formazione in materia agricolo e forestale della durata di almeno 40 ore 1 punto per ogni corso.

7. CATEGORIE DI SPESE ELEGGIBILI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE

Le spese sostenute dagli Enti di Formazione e riconosciute per la gestione delle attività formative sono suddivise nelle seguenti categorie con i relativi limiti percentuali di ripartizione:

- A - spese docenti 50%;
- B - spese allievi 15%;
- C - spese di funzionamento e gestione 15%;
- D - altre spese 20%.



Per i limiti di ripartizione può essere accettato uno scostamento massimo del 20% per la singola categoria e del 10% tra le categorie.

Nell'ambito di ciascuna categoria di spesa sono ammissibili, in linea generale, le voci di spesa di seguito specificate:

Categoria A - Spese docenti:

- retribuzioni, oneri e spese personale docente interno e/o esterno;
- retribuzioni, oneri e spese tutors interni e/o esterni;
- retribuzioni, oneri e spese Coordinatore Regionale (quota parte) o Direttore del corso (quota parte) interno e/o esterno.

Categoria B - Allievi:

- coffee break;
- rimborso spese per soggetti residenti oltre 10 Km dalla sede del Corso, nella misura massima per chilometro percorso di un quinto del costo medio del litro di benzina;
- assicurazione INAIL.

Categoria C – Spese di funzionamento e gestione

- affitto locali;
- materiale didattico individuale;
- materiale didattico collettivo (in quota parte);
- retribuzioni ed oneri personale non docente interno (quota parte) e/o esterno;
- energia, gas ed acqua;
- riscaldamento e/o condizionamento;
- spese telefoniche, cancelleria e stampati;
- spese varie di gestione.

Categoria D – Altre spese

- progettazione (in quota parte);
- elaborazione testi didattici e dispense;
- stage (in quota parte);
- verifica finale;
- attestati;
- INAIL;
- monitoraggio.

8. SPESA MASSIMA AMMESSA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO

E' riconosciuto il costo massimo di € 15,00/ora, per la durata del corso, per ogni allievo.

Ogni attività formativa deve essere preventivata per un numero minimo di allievi pari a 10 unità e non superiore a 15 unità.

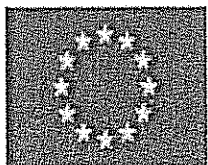
Non può essere autorizzata l'attivazione di corsi proposti per un numero di allievi inferiore a 10 o superiore a 15 unità.

Il contributo riconosciuto all'allievo che ha superato con esito positivo il colloquio finale è pari al 90% della somma effettivamente pagata dallo stesso all'ente formatore.





SEZIONE “B”



Regione Abruzzo

**– P.S.R. 2007-2013 –
Regolamento CE 1698/2005**

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”

Azione A) “Formazione”

ANNO 2013

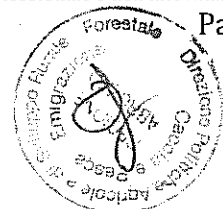
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI
SERVIZI FORMATIVI**

Nell’ambito del P.S.R. 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” - Azione A) “Formazione”, la Regione Abruzzo prevede l’attuazione di interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

La misura si applica sull’intero territorio regionale.

Le attività formative devono essere proposte e realizzate esclusivamente da Enti di formazione professionale come riportato nella Sezione “A” punto 6.

Le attività formative, inoltre, devono essere proposte e realizzate nel rispetto di tutto quanto disposto dal PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - SEZIONE “A” - relativo all’anno 2013, in particolare per quanto attiene tipologia di corsi, criteri di ammissibilità dei beneficiari, categorie di spese ammissibili, aree tematiche formative da trattare, ecc.



1. MODALITA' di PRESENTAZIONE delle PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI

Le proposte delle offerte formative devono pervenire, pena l'esclusione, alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole di Sviluppo Rurale Forestale Caccia e Pesca Emigrazione - Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della vita nelle aree rurali (di seguito Servizio Diversificazione), via Catullo, 17 - 65127 PESCARA - corredate della documentazione prescritta e suddivise per singole attività formative, entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno (si intendono giorni continuativi) a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURA. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo (sabato compreso) il termine ultimo è prorogato al successivo primo giorno lavorativo.

Il plico deve essere chiuso e riportare la dicitura:

Regione Abruzzo PRS 2007/2013 - Misura 111- Presentazione di proposte formative.

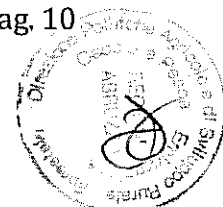
Le proposte devono essere descritte utilizzando la specifica tabella contenuta nell'allegato modello di "DOMANDA per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI". La tabella deve, successivamente, essere inviata in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica: marzia.dimarzio@regione.abruzzo.it.

Le proposte di cui trattasi devono essere corredate di fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente proponente, nonché di specifica dichiarazione in merito ai soggetti deputati a svolgere i ruoli di Coordinatore Regionale delle Attività formative, di Direttori dei corsi, di Tutors, di Docenti, tutti completi dei relativi curricula formativo-professionali. I Curricula professionali, in forma di autocertificazione, dovranno essere sottoscritti da ciascun soggetto; ogni curriculum dovrà indicare specificatamente, tra le altre informazioni, i titoli di studio conseguiti, le specializzazioni, gli incarichi assolti, le esperienze lavorative condotte e le attività formative alle quali il soggetto ha partecipato e dovrà essere accompagnato da Fotocopia del documento di identità del soggetto medesimo.

In allegato alla proposta formativa, inoltre, deve essere fornita per ciascun corso una scheda descrittiva in cui siano esplicitati, oltre all'area tematica di riferimento, il programma di insegnamento con la specifica dei temi trattati e la sede di svolgimento, con relativa dichiarazione di conformità della medesima sede alle vigenti norme, completa dell'indicazione del provvedimento regionale di avvenuta specifica autorizzazione per l'impiego della sede medesima ai fini dello svolgimento delle attività formative.

2. PROCEDURA di APPROVAZIONE delle PROPOSTE FORMATIVE

Un'apposita Commissione nominata dall'Autorità di Gestione, composta da un dirigente e da due funzionari della Direzione Politiche Agricole, procede all'istruttoria e alla valutazione delle proposte pervenute nonché di eventuali nuove richieste di accreditamento





di Enti Formativi, queste ultime da definirsi in applicazione delle procedure disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 22/02/2010.

La Commissione sopracitata deve concludere i propri lavori entro 15 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle proposte formative di cui al paragrafo precedente, salvo periodi di sospensione dovuti a specifiche formulazioni di richieste di integrazioni documentali rivolte dalla Commissione agli istanti o di richieste di riesame da parte degli istanti medesimi.

L'istruttoria delle medesime proposte pervenute viene effettuata secondo le fasi operative di seguito riportate:

- a) Verifica di ricevibilità
- b) Verifica di ammissibilità
- c) Approvazione del Catalogo delle offerte formative
- a) Pubblicazione del Catalogo delle offerte formative.

Fase a) – Verifica di ricevibilità

La Commissione provvede agli adempimenti necessari a verificare la ricevibilità delle istanze. La verifica della ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale delle proposte pervenute come di seguito descritto:

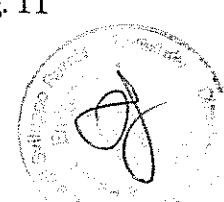
- completezza della documentazione allegata;
- presentazione nei termini e nelle modalità previste;
- presenza della firma del richiedente;
- presenza della copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa indispensabile per poter avviare la successiva fase dell'istruttoria di ammissibilità, il Servizio competente pronuncia la non ricevibilità della domanda, avendo cura della comunicazione al richiedente secondo le disposizioni della L. 241/1990.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ricevibilità della propria istanza attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e comunicherà l'esito del riesame al richiedente.

Fase b) – Istruttoria di ammissibilità e valutazione delle proposte

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Commissione su tutte le proposte ricevibili. I controlli amministrativi sono di seguito elencati:



- verifica della documentazione allegata alla domanda di accreditamento in ordine alla validità e alla completezza, ivi compreso il controllo sulle dichiarazioni rese a sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e i.;
- verifica della sussistenza e della conformità dei requisiti di cui al paragrafo 6 del PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013 – in capo all'Ente Formatore richiedente;
- verifica dell'adeguatezza e conformità delle proposte formative al PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013.

Nel caso in cui la documentazione non essenziale presentata con la domanda necessiti di essere integrata o ampliata, il Servizio competente può chiederla al richiedente fornendogli un termine temporale per l'adempimento.

Espletati i controlli di ammissibilità, alle eventuali richieste di accreditamento sono attribuiti i punteggi spettanti sulla base dei criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui al paragrafo 6. del PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013 – in capo all'Ente Formatore richiedente.

Terminati tutti gli adempimenti relativi alla verifica di ammissibilità delle proposte, la Commissione redige il verbale istruttorio dichiarando l'ammissibilità (totale o parziale) o la non ammissibilità delle Proposte formative.

Nel caso d'istruttoria positiva il verbale istruttorio si conclude con la proposta di ammissibilità della domanda.

Nel caso d'istruttoria negativa, il verbale istruttorio si dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda e dovrà dare atto dell'entità e dei motivi di esclusione.

Fase c) – Approvazione del Catalogo delle Offerte formative.

A conclusione dell'istruttoria il Servizio responsabile della misura attiva la procedura prevista dall'articolo 10 bis della legge 241/90 e s.m. e i. comunicando a ciascun Ente Formatore interessato l'eventuale esito negativo parziale o totale tramite l'invio del verbale istruttorio e informandolo della possibilità di formulare controdeduzioni da far pervenire entro e non oltre i successivi 10 giorni continuativi dalla data di notifica della comunicazione di inammissibilità.

Tale comunicazione contiene anche l'indicazione del Responsabile del Procedimento e le modalità di accesso agli atti.

Il responsabile del procedimento nel provvedimento finale prende atto delle motivazioni in ordine all'accoglimento o meno delle eventuali controdeduzioni ricevute.

Il Servizio, dopo aver esaminato le eventuali richieste di riesame, procede all'adozione di specifica determinazione dirigenziale di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO





2013 – REGIONE ABRUZZO” in cui sono contenute tutte le proposte formative valutate rispondenti agli indirizzi ed alle prescrizioni dettate dal Piano Formativo 2013.

Nella medesima Determinazione dirigenziale si dispone anche la inammissibilità delle proposte formative istruite negativamente.

Fase d) – Pubblicazione del Catalogo delle Offerte formative

Il CATALOGO FORMATIVO 2013, una volta approvato, viene pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo.

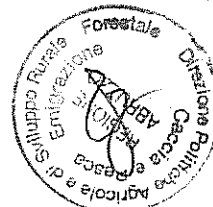
Dalla data di pubblicazione del citato CATALOGO FORMATIVO sul BURA decorrono i termini per la presentazione delle domande di aiuto da parte dei beneficiari della misura 1.1.1, con le modalità specificate nella sezione del presente bando “ADESIONE AD ATTIVITA’ FORMATIVA A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI”.

3. IMPEGNI degli ENTI FORMATORI nella CONDUZIONE di ATTIVITA’ FORMATIVE AUTORIZZATE ai SENSI del PRESENTE BANDO

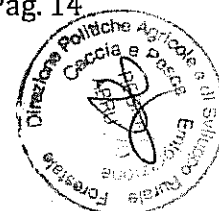
Poiché gli Enti di Formazione riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come da DM 25 maggio 2001 n. 166 e accreditati presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione secondo le modalità previste dalla D.G.R. del 22/02/2010 n. 87 pubblicata sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 16 del 12/03/2010, sono delegati a condurre le attività di cui al presente Bando per conto della Regione Abruzzo nell’ambito del PSR 2007/2013, i medesimi sono tenuti al rispetto delle prescrizioni ed obblighi di seguito descritti al fine di consentire la corretta erogazione del finanziamento finale a favore dei beneficiari della misura, pena la revoca dell’autorizzazione alla conduzione dei corsi di pertinenza autorizzati ai sensi del presente atto e per i quali si riscontrino le eventuali inadempienze, determinando altresì la conseguente inammissibilità a finanziamento per tutti i relativi allievi/beneficiari interessati.

Gli Enti Formatori sono tenuti a:

- A. Effettuare tutte le verifiche relative all’ammissibilità a finanziamento dei beneficiari ai sensi del presente bando e della misura 1.1.1 del PSR Abruzzo 2007/2013.
- B. Effettuare tutte le comunicazioni dovute nei confronti degli istanti/beneficiari finali della presente misura, in particolare per quanto attiene l’esito della domanda di ammissione alla partecipazione ai corsi ed al finanziamento ai sensi della presente misura/bando.
- C. Formulare gli elenchi dei beneficiari completi dei seguenti dati minimi utili alla predisposizione della graduatoria regionale: beneficiario, CUA, numero domanda di aiuto AGEA, tipologia/e di intervento, spesa richiesta, spesa ammissibile, contributo



- richiesto, contributo ammissibile, punteggio attribuito in applicazione dei criteri di selezione specificati nel PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013.
- D. Formulare eventuale graduatoria in caso di numero di richiedenti superiore a 15 unità per singolo corso, nel rispetto dei criteri di selezione dei beneficiari specificati nel PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013.
 - E. Predisporre i Registri per la firma di presenza dei partecipanti, da sottoporre alla vidimazione da parte del Servizio competente della Direzione Politiche Agricole, prima dell'inizio dell'attività formativa.
 - F. Comunicare al Servizio competente, almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, il calendario dell'attività mensile ed il relativo programma.
 - G. Segnalare al Servizio competente, almeno 15 giorni prima dell'ultima lezione in calendario, la data di completamento dell'attività formativa al fine di consentire la presenza di un Funzionario regionale in sede di colloquio finale.
 - H. Comunicare al Servizio competente, in tempo utile per eventuali controlli, qualsiasi variazione nel calendario delle attività e/o del programma didattico.
 - I. Richiedere l'autorizzazione da parte del Servizio competente di eventuali variazioni al programma.
 - J. Garantire la conduzione di tutte le attività autorizzate attraverso l'esclusivo impiego del personale docente e non docente in conformità con quanto dichiarato nelle proposte di servizi formativi così come presentate e successivamente approvate con determinazione dirigenziale di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO 2013 - REGIONE ABRUZZO".
 - K. Rilasciare l'attestato di frequenza a seguito del colloquio finale.
 - L. Garantire che non siano ammessi a partecipare al colloquio finale, in quanto non aventi diritto al contributo, coloro che hanno accumulato un numero di assenze superiore al 10% delle ore di durata del Corso, fatti salvi i casi di forza maggiore, debitamente documentati, in relazione ai quali possono essere autorizzati percorsi formativi specifici di recupero.
 - M. Impegnarsi, qualora per insufficiente numero di partecipanti non si attivino tutti i moduli formativi, ad inserire gli aventi diritto in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.
 - N. Consentire l'accesso al Personale deputato dal Servizio competente ad effettuare controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione presso le sedi di svolgimento dei corsi e presso le sedi degli Enti di Formazione.
 - O. Attivare i corsi autorizzati dal Servizio competente, e riportati nel CATALOGO FORMATIVO, ai sensi del presente Bando entro 120 giorni continuativi dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento di autorizzazione su BURA; tutte le richieste inoltrate oltre tale termine si intendono escluse.
 - P. Concludere i corsi regolarmente attivati entro i successivi 120 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente;
 - Q. Far pervenire al Servizio competente la rendicontazione relativa ai corsi conclusi al massimo entro 30 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente.



- R. Richiedere al Servizio competente preventiva autorizzazione di eventuali motivate proroghe o varianti alle attività autorizzate.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo - Asse I - Misura 1.1.1.; ai Regolamenti Comunitari interessati e al PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2013.

4. MODALITA' di RENDICONTAZIONE da PARTE degli ENTI FORMATORI

A conclusione delle attività autorizzate, le strutture formative devono inviare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - la seguente documentazione:

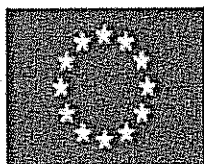
1. verbale di verifica finale;
2. elenco dei partecipanti che hanno superato il colloquio finale e che quindi hanno diritto al contributo;
3. dichiarazione dell'organo di controllo, in assenza del legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta e il versamento di tutti gli oneri contributivi inerenti la gestione dell'attività formativa;
4. prospetto riepilogativo relativo alle spese sostenute per ogni singola attività formativa e per la totalità dei corsi effettuati;
5. fattura e quietanza rilasciata a ciascun allievo beneficiario della misura a dimostrazione della somma pagata all'Ente Formatore.

La documentazione di cui sopra deve essere trasmessa da ciascun Ente Formatore, alla Direzione Politiche Agricole - Servizio Credito - Via Catullo, 17 - 65127 Pescara - entro e non oltre i termini fissati al punto P) del precedente paragrafo 3., pena la decadenza dal finanziamento per tutti gli allievi beneficiari interessati ai corsi svolti dall'Ente medesimo.

La Direzione Politiche Agricole, tramite il Servizio competente o personale appositamente incaricato, può in qualsiasi momento effettuare controlli al fine di accertare che l'importo pagato dall'allievo sia effettivamente commisurato alle relative spese sostenute dall'Ente Formatore ed ogni altra verifica ritenuta utile al fine della conduzione del presente Bando in armonia con i dettami dei relativi Regolamenti Comunitari.



SEZIONE “C”



Regione Abruzzo

– PSR 2007-2013 –
Regolamento CE 1698/2005

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e
dell’informazione”
Azione A) “Formazione”**

ANNO 2013

**AVVISO PUBBLICO REGIONALE
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ADESIONE AD ATTIVITA’
FORMATIVA
A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI**

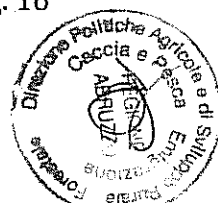
Nell’ambito del PSR 2007-2013 - Misura 111 - “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione - Azione A) - Formazione”, come specificato nella SEZIONE “A” - Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali -, la Regione concede contributi per la partecipazione a Corsi di formazione e di aggiornamento professionale agli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

Nel presente avviso trova applicazione tutto quanto disposto nelle sezioni:

- A. PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - anno 2013.
- B. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI FORMATIVI – anno 2013.

1. LOCALIZZAZIONE

La misura si applica sull’intero territorio regionale.





2. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

2.1 Priorità:

Hanno priorità i giovani imprenditori che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e i richiedenti l’attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

In caso di limitata disponibilità finanziaria e/o di un numero di richiedenti superiore a15 unità per corso saranno formulate graduatorie sulla base dei criteri di selezione di seguito esposti ed approvati in sede di Comitato di Sorveglianza:

- Giovani imprenditori agricoli insediati per la prima volta in una azienda agricola e forestale beneficiando di un aiuto comunitario punti 3
- Agricoltori che richiedono l’attestato di Imprenditore Agricolo Professionale punti 2
- Partecipazione ad altri corsi di formazione in materia agricola e forestale della durata di almeno 40 ore punti 1 per ogni corso.

2.2.Limitazioni:

Sono esclusi dal contributo gli imprenditori, i coadiuvanti ed i dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

Il sostegno inoltre non riguarda attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico.

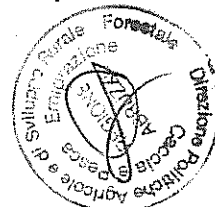
Sono esclusi dal contributo gli allievi che non superano il colloquio finale.

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l’apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. dal 105 al 110 del Reg. (CE) n.1234/2007 e s.m.i.: pertanto, nell’ambito del PSR Abruzzo 2007/2011 non si interviene in queste aree formative.

Per quanto attiene la Demarcazione con l’OCM Ortofrutta si definisce che possano partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) qualora il rispettivo Programma Operativo (PO) di riferimento non preveda attività di Formazione.

In riferimento all’OCM Olio d’oliva si stabilisce che possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell’ambito della propria OP di appartenenza.

In ogni caso il socio della OP è tenuto a farsi rilasciare, dalla OP stessa, una apposita dichiarazione attestante che il rispettivo Programma Operativo non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso socio non partecipa alla medesima azione nell’ambito del PO medesimo.



2.3. Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Potranno essere ammessi a finanziamento i beneficiari che presentino idonea domanda di partecipazione alle iniziative formative autorizzate in attuazione del presente bando per il tramite degli ENTI riconosciuti e che presentino specifica relativa domanda di aiuto tramite portale SIAN nel rispetto delle modalità previste dal presente bando.

I soggetti di cui sopra che siano risultati ammessi a finanziamento potranno beneficiare del contributo finale solo nel caso in cui la propria partecipazione al rispettivo corso raggiunga almeno il 90% della durata complessiva e risulti superata la prova finale, previa presentazione della relativa domanda di pagamento tramite portale SIAN.

3. ENTITA' DELL'AIUTO

Il costo massimo riconosciuto per ogni allievo è di € 15,00/ora, fino ad un massimo di € 3.000,00 per anno solare, prendendo a riferimento l'anno solare in cui ricade la data del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Il contributo riconosciuto all'allievo che ha superato con esito positivo il colloquio finale è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore. Tale somma viene erogata direttamente all'allievo.

L'aiuto viene erogato a rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario partecipante al corso ed ammesso a finanziamento dal competente Servizio previa presentazione della relativa domanda di pagamento tramite portale SIAN.

Ciascun beneficiario può, quindi, partecipare a più di una iniziativa formativa, ma in ogni caso non può essere superato il limite di finanziamento di cui sopra, pari a 3.000,00 EURO per beneficiario per ciascun anno solare.

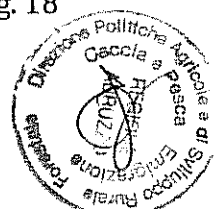
4. DECORRENZA dei TERMINI di PRESENTAZIONE delle DOMANDE di AIUTO

Con il Provvedimento di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO 2013 – REGIONE ABRUZZO" viene disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del presente bando, nonché delle domande di partecipazione alle relative attività formative, termini che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del CATALOGO FORMATIVO.

5. MODALITA' di PRESENTAZIONE delle DOMANDE

I beneficiari sono tenuti alla presentazione di due distinte domande, pena l'esclusione:

- a. Domanda di aiuto relativa alla misura 1.1.1 del PSR Abruzzo 2007/2013 da presentarsi (intendendosi: compilazione, rilascio, stampa e sottoscrizione del beneficiario) tramite il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) di AGEA (Organismo Pagatore della Regione Abruzzo), la cui compilazione è consentita solo dopo aver costituito il fascicolo aziendale.





- b. Domanda di partecipazione al corso da presentarsi all'Ente Formatore prescelto. La domanda va effettuata utilizzando l'allegato modello di "Domanda di adesione ad attività formative".

Entrambe le domande vanno presentate entro i 30 giorni continuativi successivi alla data di pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del "CATALOGO FORMATIVO 2013 – REGIONE ABRUZZO". Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo.

Le domande presentate fuori dei termini sopra descritti sono escluse dall'aiuto in quanto irricevibili.

I Corsi formativi devono essere scelti nel "CATALOGO FORMATIVO" come specificato nelle sezioni precedenti del presente bando.

6. MODALITA' di PRESELEZIONE delle DOMANDE

Ciascun Ente Formatore accreditato procede a raccogliere le domande di cui sopra provvedendo alla protocollazione delle domande di partecipazione ai corsi.

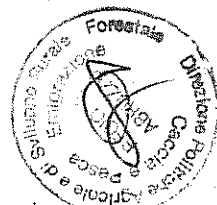
I medesimi Enti devono provvedere, altresì, ad effettuare una preistruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di aiuto ricevute, in applicazione di tutto quanto disposto dal presente bando nonché dal PSR Abruzzo 2007/2013 e dal Reg CE 1698/2005 e relativi regolamenti applicativi.

Quindi procedono a formulare le proposte dei corsi attivabili sulla base delle domande di adesione ricevute da parte di istanti la cui domanda di aiuto sia stata dichiarata ricevibile ed ammissibile, nel rispetto di tutti i limiti, gli obblighi e le prescrizioni dettati dal presente bando nella sua completezza.

In caso di limitata disponibilità finanziaria o numero di istanti superiore a 15 per corso, si procede alla formulazione di graduatorie, in applicazione dei criteri esplicitati nel paragrafo 2.1 del presente avviso.

Concluse le iniziative sopra descritte, gli Enti devono far pervenire al Servizio competente le proposte dei corsi da attivare sulla base delle domande di adesione ricevute ed istruite favorevolmente, entro le ore 12 del 30° giorno (intendendosi giorni continuativi) successivo al termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo. Ciascun Ente deve far pervenire le proposte di corsi attivabili, complete dei rispettivi elenchi degli allievi ammissibili contenenti i seguenti dati minimi utili alla predisposizione della graduatoria regionale: beneficiario, CUA, numero domanda di aiuto AGEA, tipologia/e di intervento, spesa richiesta, spesa ammissibile, contributo richiesto, contributo ammissibile, punteggio attribuito, e corredate ognuna dalle domande di adesione alla proposta formativa, nonché dalla stampa delle relative domande di aiuto complete della scheda di validazione del fascicolo aziendale sottoscritta dal beneficiario.

Le proposte di corsi da attivare e le rispettive domande di aiuto pervenute fuori dei termini sopra prescritti sono escluse dal finanziamento.



Gli Enti devono provvedere ad effettuare le eventuali comunicazioni secondo le disposizioni della L. 241/1990 nei confronti degli istanti le cui domande siano ritenute inammissibili o da escludersi per incapienza a seguito di formulazione della graduatoria, dandone relativa comunicazione al Servizio competente, cui sarà inoltrato il relativo fascicolo.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ricevibilità della propria istanza attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e ne comunicherà l'esito al richiedente.

Qualora gli interessati avessero richiesto di partecipare a moduli formativi non attivabili per insufficiente numero di partecipanti, gli stessi possono essere inseriti dall'Ente formatore in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

7. AUTORIZZAZIONE dei CORSI ed AMMISSIONE A FINANZIAMENTO dei BENEFICIARI

Una volta ricevute le proposte dei corsi da attivare dagli Enti Formatori ed esaminate le eventuali richieste di riesame da parte dei beneficiari, il Servizio competente provvede ad effettuare l'istruttoria amministrativa volta a verificare la rispondenza delle proposte medesime ai dettami del presente bando e di quanto disposto dal provvedimento di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO 2013", nonché dal PSR 2007/2013 Abruzzo e dai regolamenti comunitari di riferimento.

Procede, altresì, all'istruttoria su portale SIAN delle domande di aiuto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli istanti in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando e dalle relative norme di riferimento

Si passa, quindi, all'adozione del provvedimento di autorizzazione allo svolgimento dei corsi e di concessione del finanziamento a favore degli istanti ammessi alla partecipazione ai corsi stessi. Tale provvedimento viene pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo, al fine di notifica agli interessati.

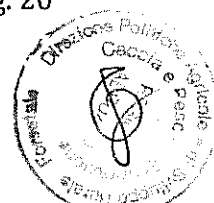
8. ATTIVAZIONE dei CORSI AUTORIZZATI

Gli Enti Formatori sono tenuti all'attivazione dei corsi autorizzati dal Servizio competente ai sensi del presente Bando entro 120 giorni continuativi dalla data di pubblicazione sul BURA del relativo provvedimento di autorizzazione.

Sono, altresì, tenuti a concludere i corsi regolarmente attivati entro i successivi 120 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporta la decadenza dal beneficio per i beneficiari interessati e la revoca del relativo provvedimento autorizzativo per i relativi corsi.

Le attività inerenti la conduzione dei corsi e la relativa rendicontazione devono essere condotte nel rispetto di tutto quanto disposto nel paragrafo 3. "IMPEGNI degli ENTI FORMATORI nella CONDUZIONE di ATTIVITA' FORMATIVE AUTORIZZATE ai





SENSI del PRESENTE BANDO” della sezione “AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI” del bando medesimo.

9. RENDICONTAZIONE delle ATTIVITA' FORMATIVE e PRESENTAZIONE delle DOMANDE di PAGAMENTO

Man mano che le attività formative vengono concluse, comunque entro e non oltre 30 giorni continuativi dal termine ultimo per la conclusione dei Corsi, gli Enti Formatori sono tenuti a far pervenire al competente Servizio la relativa documentazione e rendicontazione secondo quanto disposto nel paragrafo 4. “MODALITA' di RENDICONTAZIONE da PARTE degli ENTI FORMATORI” della precedente sezione del presente Bando denominata “Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative”, nonché le relative domande di pagamento da parte dei beneficiari che ne abbiano titolo, presentate tramite portale SIAN.

Pertanto, al fine di ottenere il contributo, pari al 90% della somma pagata, il beneficiario della misura deve presentare domanda di pagamento tramite il portale SIAN. La medesima domanda deve essere rilasciata, stampata e consegnata al Servizio competente della Direzione Politiche Agricole per il tramite degli Enti formatori.

Contestualmente gli Enti medesimi devono dare eventuale comunicazione secondo le disposizioni della L. 241/1990 nei confronti dei beneficiari da escludersi dalle procedure relative al pagamento finale per carenza dei necessari requisiti, quali la percentuale minima di presenza ai corsi ed il superamento dell'esame finale, dandone relativa comunicazione al Servizio competente, cui deve essere inoltrato il relativo fascicolo.

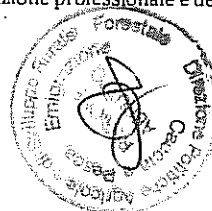
È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ammissibilità a pagamento attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuta le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e ne comunica l'esito al richiedente.

10. PROCEDURE di PAGAMENTO del CONTRIBUTO

Il Servizio competente provvede all'istruttoria amministrativa di tutti gli atti trasmessi dagli Enti formatori, fra i quali deve essere compresa anche idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore (fattura) regolarmente quietanzata. Il beneficiario deve dare idonea dimostrazione del pagamento effettuato, il quale può essere eseguito attraverso le seguenti modalità: bonifico bancario, assegno circolare, bollettino postale. Il documento attestante il pagamento deve riportare i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento quali: la denominazione del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.

Si procede, altresì, all'istruttoria su portale SIAN delle domande di PAGAMENTO ai fini dell'ammissione al pagamento degli istanti in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando e dalle relative norme di riferimento ed, in particolare, la partecipazione al rispettivo corso pari almeno al 90% della durata complessiva e che risulti superata la prova finale.

Quindi viene adottato il provvedimento di pagamento a favore di tutti i beneficiari in possesso dei requisiti medesimi; nel medesimo atto, da pubblicarsi sul BURA e sul sito



internet della Regione Abruzzo quale notifica agli interessati, si darà atto del mancato pagamento per tutti gli istanti che non siano in possesso dei requisiti di ammissione.

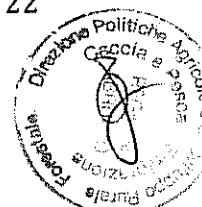
Il Servizio competente della Direzione Politiche Agricole, inoltre, a conclusione dei controlli effettuati sulle domande di pagamento, procederà ad autorizzare l'AGEA, tramite il portale SIAN, al pagamento del contributo spettante a favore dei beneficiari.

Il Servizio durante le fasi attuative dei corsi svolge, altresì, controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione, in applicazione di tutto quanto disposto da Regolamenti e Norme di settore vigenti.

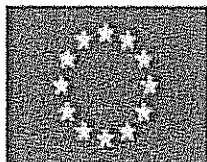
11. NORMATIVE di RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo, ai regolamenti comunitari interessati ed alle D.G.R.A. di approvazione degli atti riconducibili alla Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" - Azione A) "Formazione". Si rimanda, altresì, al vigente "Manuale delle procedure e dei controlli per la misura 1.1.1. del P.S.R. Abruzzo 2007/2013".

Il Responsabile dell'Ufficio DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ, RICERCA E SPERIMENTAZIONE	Il Dirigente del Servizio DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA (NELLE AREE RURALI)
<i>Dott. Agr. Marzia DI MARZIO</i>	<i>Dott. Giovanna ANGIUCCI</i>



SEZIONE "D"



Regione Abruzzo



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) Formazione

DOMANDA per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI

Alla Direzione Politiche Agricole,
Forestali e di Sviluppo Rurale, Caccia e
Pesca, Emigrazione
*Servizio Diversificazione e
Miglioramento della Qualità della vita
nelle aree rurali*
Via Catullo, 17

65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____ nato/a _____

Prov. _____ Località _____

Nazione _____ il _____

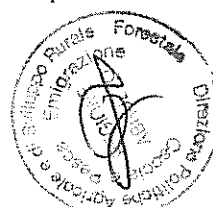
Residente in via/piazza _____ Cap _____

Comune _____ Prov. _____

Legale rappresentante della Società _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Indirizzo (sede legale) Via/P.zza _____ N. _____



Cap _____ Città _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

PROPONE

Le seguenti attività formative, conformemente a quanto previsto dal Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale – anno 2013

Titolo del Corso	Area Tematica	Durata (in ore)	Sede	Personale impiegato	Costo

Dichiara di essere a conoscenza che non verrà autorizzata l'attivazione di attività formative effettuate per un numero inferiore ai 10 partecipanti e superiore a 15.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Dichiara, altresì, con riferimento alla domanda presentata ai sensi dell'*Avviso pubblico regionale* relativo alla Misura 111 del PSR - Abruzzo 2007-2013, di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

Data _____

Il Legale Rappresentante

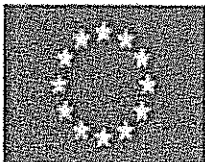
(Firma originale e leggibile)

Si allega fotocopia del documento di identità



REGIONE ABRUZZO

SEZIONE “E”



Regione Abruzzo



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) Formazione

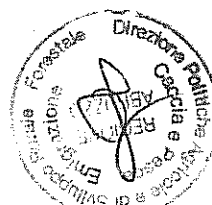
DOMANDA di ADESIONE ad ATTIVITA' FORMATIVE
(le informazioni contenute in questo stampato devono essere riportate sulla domanda di aiuto da formulare all’Organismo Pagatore AGEA per il tramite del portale SIAN)

Alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della vita nelle aree rurali

Per il Tramite dell’Ente Formatore

Via Catullo. 17
65127 – Pescara





Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ nato/a _____
Prov. _____ Località _____
Nazione _____ il _____
Residente in via/piazza _____ Cap _____
Comune _____ Prov. _____
Tel _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

Il contributo per l'adesione ai servizi formativi previsti, per l'anno 2013, dal bando relativo alla misura 1.1.1 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo per il seguente corso:

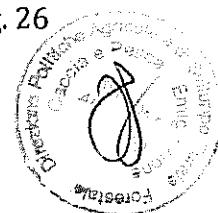
Titolo	Ente Formazione	Sede	Durata

DICHIARA

AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA

- di non aver beneficiato per il presente anno e per gli stessi argomenti di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- di aver / non aver (*) presentato domanda relativo alla misura 112 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo (Primo insediamento di giovani agricoltori)
- di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione in materia agricola e forestale della durata di almeno 40 ore _____
- di aver / non aver (*) presentato richiesta per l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) in data _____ presso il SIPA di _____
- di essere / non essere (*) Socio delle seguente Organizzazione di Produttori _____
- di essere titolare dell'Azienda agricola _____ con sede in _____

OPPURE





- di essere coadiuvante / dipendente (*) presso l'Azienda agricola _____ con sede in _____
- di appartenere al seguente settore di attività:
 - agricoltura
 - agro-industria
 - forestazione
- di essere a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo e dei regolamenti ad esso collegati per quanto riguarda la Misura 1.1.1 (Formazione)

SI IMPEGNA

a frequentare il corso di studi nei modi e nei termini previsti dal progetto che l'Ente formatore presenterà alla Regione Abruzzo.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara, altresì, con riferimento alla domanda presentata ai sensi dell'*Avviso pubblico regionale* relativo alla Misura 111 del PSR - Abruzzo 2007-2013, di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

In Fede

Data _____

(Firma originale e leggibile)

Allega fotocopia del documento di identità



La presente copia è conforme all'originale

e si compone di n° 25 facciate

14 MAR. 2013

Per
Giulia Di Cesare